

Richiesta chiarimento

- 1) Con riferimento all'art. 6 dello schema di contratto e all'art. 3 del capitolato che prevede che l'istituto Tesoriere si impegna ad assumere, in qualunque momento, a richiesta della Giunta, previa proposta degli Enti interessati, il servizio di tesoreria di Enti, Aziende, Organismi strumentali ed Istituti dipendenti dalla Regione, comunque costituiti, nonché dell'Assemblea Legislativa - della Regione Umbria ed organismi ad essa riferibili, alle stesse condizioni previste per il servizio di tesoreria regionale ed ad integrazione del riscontro già fornito in data 1 settembre 2022, si chiede conferma, in particolare per quelli costituiti in vigenza di convenzione, che:
 - per gli Enti, Aziende, Organismi strumentali ed Istituti dipendenti dalla Regione senza obbligo di anticipazioni di Tesoreria e Cassa, il Tesoriere/Cassiere, qualora richiesto, svolgerà il servizio alle condizioni economiche previste per la Regione, restando ad insindacabile giudizio dello stesso Tesoriere/Cassiere la concessione di eventuali linee di affidamento richieste, che saranno valutate di volta in volta;
 - per gli Enti, Aziende, Organismi strumentali ed Istituti dipendenti dalla Regione che chiederanno di avvalersi del servizio di Tesoreria/Cassa e soggette ad obbligo di concessione di anticipazioni e pertanto a limite di indebitamento (Consorti costituiti ai sensi del TUEL, Aziende Municipalizzate, ecc.), il Tesoriere/Cassiere non svolgerà il servizio qualora la valutazione del merito creditizio, svolto dalla Banca a suo insindacabile giudizio, abbia portato ad un diniego alla concessione di affidamenti. Qualora la valutazione del merito creditizio dia esito positivo il servizio di Tesoreria/Cassa sarà reso alle stesse condizioni economiche previste per il Comune;
- 2) Si chiede conferma che, qualora in vigenza di convenzione e prosecuzione del servizio previsti in convenzione, gli oneri, commissioni, spese, interessi su anticipazioni ecc. In favore del Tesoriere, dovessero superare l'importo di € 240.000 al netto di IVA e/o altre imposte e contributi di legge, quale valore presunto del contratto, ad esempio per utilizzo dell'anticipazione di tesoreria in misura tale da produrre interessi debitori in esubero rispetto a tale limite, saranno comunque liquidati al tesoriere e che pertanto l'importo di € 240.000,00 non sia da intendere come limite massimo.
- 3) Si chiede conferma che in riferimento all'art. 3 del Capitolato "La Regione trasmetterà gli ordinativi informatici di incasso e di pagamento mediante la sola via telematica. L'apposizione della firma digitale ai documenti informatici e le attività di gestione, trasmissione e conservazione degli stessi dovranno rispettare la normativa vigente in materia." il Tesoriere ha l'obbligo dell'archiviazione e della conservazione, nel rispetto e secondo la vigente normativa, dei soli documenti informatici prodotti dallo stesso.
- 4) In riferimento alla gestione informatizzata del servizio di tesoreria tramite OPI, si chiede conferma che il tesoriere non è tenuto alla conservazione documentale dei file dei dati relativi agli ordinativi di riscossione/pagamento trasmessi e dei relativi esiti, non essendo disponibili al tesoriere tali file.
- 5) Con riferimento all'art. 3 del Capitolato, presente che l'ente è attivo in SIOPE+ e pertanto non è possibile lo scambio di documenti contabili direttamente con il Tesoriere ma solo tramite Bankit, si chiede conferma che il tesoriere debba solamente fornire la piattaforma home banking che consenta lo scambio con l'ente di tutti i dati relativi al servizio di tesoreria. Inoltre si chiede conferma che eventuali adeguamenti del proprio sistema informatico l'ente provvederà in autonomia e con spese a proprio carico e che comunque il tesoriere è tenuto ad adeguamenti del servizio alle sole eventuali modifiche normative.

Anche in tale caso ciascuna parte provvederà per gli aspetti di propria competenza anche con riferimento alle spese da sostenere.
- 6) Con riferimento all'art.39 del Capitolato, si chiede di confermare che codesto Ente è disponibile a sottoscrivere il DPA e le relative misure di sicurezza utilizzati di norma dalla Banca ed allegati alla presente per pronta visione.

- 7) L'art.3 Capitolato prevede che Il Tesoriere è tenuto a non applicare alcuna commissione relativa al "deposit facility rate" alla Regione e a ciascun sottoscrittore del contratto di Tesoreria nel caso di giacenza media per ente inferiore alla soglia di 500.000,00 euro (DGR 580/2022). Si chiede di specificare come verranno regolate e/o contabilizzate le giacenze superiori alla soglia di 500.000,00 euro.
- 8) Facendo riferimento alle risposte della Stazione Appaltante ai quesiti del precedente bando di gara (CIG 74308947B6), si chiede conferma che anche per tutto il periodo del nuovo affidamento il calcolo dell'anticipazione di cassa verrà effettuato conteggiando il 10% sull'ammontare complessivo delle entrate di competenza delle "entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa" esclusi gli stanziamenti afferenti al perimetro sanità. Si chiede inoltre conferma che tale criterio di calcolo sarà invariato per tutta la validità della nuova convenzione.
- 9) Si chiede conferma che il rilascio di garanzie come previsto dall'art. 3 del Capitolato, sino al tetto massimo di 2 milioni di euro saranno rilasciate limitatamente nell'interesse della sola Regione Umbria, ivi comprese quelle richieste dall'Erario (art.4 capitolato), e non anche nell'interesse degli altri Enti, e che saranno in ogni caso escluse fidejussioni in favore di Banche/Istituti finanziari a garanzia di finanziamenti dagli stessi erogati. Si chiede inoltre conferma che il rilascio di fideiussioni limitatamente nell'interesse della sola Regione Umbria per importo superiore ai 2 milioni di euro sarà subordinato alla positiva valutazione del merito creditizio ad insindacabile giudizio del Tesoriere. Resta inteso che, in caso di cessazione del servizio, la Regione si impegna a far rilevare dal Tesoriere subentrante tutti gli obblighi inerenti ad eventuali impegni di firma.
- 10) Segnaliamo che, fermo l'obbligo alla concessione di anticipazione come prevista dalla normativa vigente, l'invio della lettera di richiesta al tesoriere di attivazione anticipazione di cassa anno comporti che solo l'attuale tesoriere sia in possesso di tale dato. A tal proposito si segnala che le attuali disposizioni degli Organi di Controllo delle Banche prevedono che per le anticipazioni effettivamente richieste debbano essere previsti accantonamenti con evidenti oneri di importo significativo a carico dell'aggiudicatario tali da alterare l'equità e la proporzionalità del rapporto contrattuale, mentre in caso contrario tali costi non siano previsti. Al fine di dirimere la questione e di riportare tutti i potenziali concorrenti nella stessa situazione, si chiede di precisare se le richieste di anticipazioni di cassa saranno inoltrate unicamente all'aggiudicatario in caso di effettiva necessità di utilizzo e comunque per l'importo presunto di utilizzo, fermo restando che il cassiere provvederà ad attivare l'anticipazione richiesta o l'eventuale aumento immediatamente e nei limiti previsti per l'Ente.
- 11) L'art.3 del Capitolato prevede che il Tesoriere è tenuto ad eseguire per conto e nell'interesse della Regione, oltre all'ordinario servizio di tesoreria, ogni altro servizio bancario richiesto dalla Regione anche con riferimento ad operazioni con l'estero. Stante quanto sopra, si chiede di elencare i servizi bancari, anche con riferimento ad operazioni con l'estero, che potrebbero essere richiesti dalla Regione Umbria. Inoltre, siccome i servizi in questione non rientrano tra i servizi di Tesoreria si chiede conferma che verranno comunque applicati dal Tesoriere eventuali commissioni/spese per il servizio a condizioni di mercato da concordarsi tra le parti.
- 12) In relazione alla richiesta di rilascio di carta di credito, indicato all'art.3 del Capitolato, a favore di amministratori ed agenti contabili si chiede di:
- elenco degli enti interessati al rilascio di carte di credito;
 - specificare cosa si intende per amministratori e agenti contabili;
 - indicare le previsioni in merito al numero delle carte da emettere e l'importo del plafond di spesa per ogni carta.
- Si chiede di confermare che il rilascio delle carte di credito è prevista dal regolamento di contabilità dell'ente che ne farà richiesta. Si chiede inoltre di confermare che il tesoriere è autorizzato ad apporre un vincolo sull'anticipazione di cassa.

- 13) L'art. 3 del Capitolato Speciale prevede che "nell'espletamento del servizio, il Tesoriere è tenuto, altresì a fornire al sistema informatico della Regione l'aggiornamento tempestivo dei codici IBAN eventualmente introdotti o modificati dal sistema bancario italiano. Si richiedono al riguardo chiarimenti circa l'operatività descritta in tale articolo in quanto non rientra di norma nell'attività bancaria e men che meno nel servizio di tesoreria fornire tali dati. Si precisa inoltre che di norma tali dati sono forniti dal gestore SIOPE+ per la tratta di competenza (Ente/Bankit e viceversa)
- 14) Lo schema di convenzione all'art.3 – Sede della Tesoreria – e l'art.2 del Capitolato prevede che "Il servizio di tesoreria sarà altresì svolto presso gli sportelli operativi dislocati sul territorio regionale, risultanti in n. dall'offerta presentata in sede di gara". Siccome l'offerta da presentare non prevede la dichiarazione del numero degli sportelli, si chiede conferma che sia un refuso.
- 15) L'art 6.1.b) del disciplinare prevede che la comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice, mediante idonea documentazione inserita nel sistema AVCpass dagli operatori economici.
Si chiede conferma che ai sensi della Legge 183/2011 ed in particolare all'art.15 della stessa resterà in capo alla Stazione Appaltante chiedere la certificazione di iscrizione all'albo a Bankit.
- 16) L'art. 6.2.d) prevede, tra i requisiti di partecipazione, di avere in gestione, alla data di pubblicazione del bando, da almeno un triennio, procedure di riscossione e pagamento mediante l'utilizzo dell'ordinativo informatico a firma digitale, ivi compresa la relativa conservazione e archiviazione digitale. Il concorrente dovrà specificare il numero e la denominazione degli enti per i quali l'offerente ha attivato tale procedura.
Tenuto conto che di norma i tesoriери non effettuano la conservazione a norma per gli Enti gestiti non essendo conservatori abilitati, si chiede conferma che il concorrente dovrà dichiarare unicamente di avere in gestione, alla data di pubblicazione del bando, da almeno un triennio, procedure di riscossione e pagamento mediante l'utilizzo dell'ordinativo informatico a firma digitale.
Si chiede inoltre di quantificare il numero di Enti da indicare.
Per ultimo si chiede che la comprova sarà richiesta d'ufficio da parte della Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 15 della Legge 183/2011.
- 17) L'art. 14 9) del disciplinare prevede che il concorrente produca in fase di partecipazione le dichiarazioni familiari conviventi.
Premesso che tali dichiarazioni vengono presentate post gara per le verifiche antimafia, si chiede se è effettivamente necessario produrle già in fase di gara.
- 18) Il capitolato di gara prevede che per i tassi attivi e passivi il concorrente offra lo spread, positivo o negativo, espresso in centesimi di punti percentuale.
Si chiede precisare se per centesimi di punti percentuale debba intendere punti base. A titolo esemplificativo qualora il concorrente voglia offrire uno spread di uno se debba indicare 100 punti base oppure 1,00 punti.
- 19) L'art 32 prevede che l'aggiudicatario è tenuto a comunicare alla stazione appaltante ogni modificazione negli assetti proprietari, nella struttura di impresa e negli organismi tecnici e amministrativi.
Tenuto conto che i potenziali concorrenti sono di prassi società quotate e pertanto le azioni sono scambiate continuamente sui mercati e le modifiche di carattere tecnici ed amministrativi hanno frequenti modifiche, si chiede che l'aggiudicatario non abbia impegni in tal senso limitando la comunicazione alle sole ipotesi di cessione di azienda o similari (ad esempio fusioni).
- 20) L'art. 12 della convenzione prevede che le operazioni di incasso, comunicate alla Regione dovranno chiaramente indicare i seguenti dati:
a) Codice fiscale/Partita IVA, cognome e nome e domicilio del versante, con indicazione delle persone giuridiche o persone fisiche per cui si esegue l'operazione;

b) data, causale e ammontare del versamento.

Si chiede conferma che l'aggiudicatario dovrà unicamente riportare i dati forniti dall'utente.

21) L'art. 6 comma 2 del disciplinare prevede che il concorrente attesti il possesso di un'esperienza di gestione del servizio di tesoreria di enti pubblici territoriali caratterizzati da un volume di movimenti di cassa gestiti annualmente non inferiore a 2,5 miliardi di Euro, negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando.

Si chiede conferma che per *"negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando"* sia da intendere gli esercizi 2019/2020/2021.

Risposta n.1: per gli Enti strumentali e dipendenti della Regione il Tesoriere ha l'obbligo, qualora richiesto, di svolgere il servizio alle condizioni economiche previste per la Regione. Per la concessione di eventuali linee di affidamento richieste, resta la valutazione del merito creditizio da parte dello stesso Tesoriere/Cassiere. In caso di esito positivo della valutazione del merito creditizio, si ribadisce che l'anticipazione va resa alle stesse condizioni previste per la Regione

Risposta n.2: si rinvia all'art. 9 e all'art.19 del Capitolato speciale

Risposta n.3: si conferma sottolineando che, per eventi eccezionali, qualora s'interrompa la via telematica per gli ordinativi informatici d'incasso e di pagamento, si dovrà procedere, per cause di forza maggiore, con documenti cartacei, come previsto dal Capitolato

Risposta n.4: si conferma

Risposta n.5: tutti gli oneri relativi alle modifiche normative sono a carico del Tesoriere. Nel caso di innovazione di qualunque natura al di fuori di quelle normative che la Regione intendesse apportare, alle spese da sostenere, si farà fronte ciascuno per gli aspetti di propria competenza

Risposta n.6: gli adempimenti afferenti all'art.39 saranno definiti in base all'attuale normativa in sede di contratto

Risposta n.7: in caso di giacenze medie superiori alla soglia di € 500.000,00, le commissioni saranno commisurate al costo effettivo sostenuto dalla banca

Risposta n.8: il criterio di calcolo seguirà l'evoluzione normativa

Risposta n.9: si conferma

Risposta n.10: Le anticipazioni saranno richieste in caso di effettiva necessità di utilizzo e comunque per l'importo presunto di utilizzo

Risposta n.11: l'ente non conferma l'applicazione di commissioni/spese per qualunque servizio bancario, incluse le operazioni con l'estero

Risposta n.12:

- per quanto riguarda l'elenco degli enti interessati al rilascio delle carte di credito, sarà loro cura effettuare la relativa richiesta del suddetto servizio
- si rinvia alle norme legislative in materia
- il numero e relativo plafond di spesa delle carte di credito, varia in base alle singole esigenze

Eventuali scoperti di carte di credito vengono regolarizzati entro 30 giorni. L'utilizzo delle carte è escluso dagli oneri delle anticipazioni di cassa. Porre una riduzione al limite delle anticipazioni di cassa per l'utilizzo delle carte di credito, è assolutamente irrilevante.

Il rilascio delle carte di credito da parte del Tesoriere a favore di amministratori/agenti contabili, è già previsto nella Convenzione di Tesoreria 2019-2021 – art. 3, comma 23

Risposta n.13: si conferma quanto indicato all'art. 3 del Capitolato. Il gestore SIOPE+ indica esclusivamente la non corrispondenza tra anagrafica e conto corrente

Risposta n.14: non si tratta di un refuso, in quanto il n. degli sportelli attiene all'offerta tecnica

Risposta n.15: si rimanda alla documentazione di gara

Risposta n.16: si rimanda alla documentazione di gara

Risposta n.17: la richiesta delle dichiarazioni dei familiari conviventi è effettuata per rendere più celere lo svolgimento della procedura di gara

Risposta n.18: lo spread è espresso in centesimi di punti percentuali, pertanto nel caso indicato si tratta di 100 punti base

Risposta n.19: si conferma

Risposta n.20: si conferma

Risposta n.21: trattandosi di requisito di capacità tecnica e professionale e non di capacità economico-finanziaria, il triennio di riferimento è quello effettivamente antecedente la data di pubblicazione del bando e non il triennio solare. Il bando di gara è stato pubblicato sulla GURI n. 97 del 22.08.2022